

Prot. n. 46/17/AG/ag

Salerno, lì 18.1.2017

Al PRAP di Napoli
Nucleo VISAG
Via Nuova Poggioreale, 167
80143 – Napoli
PEC: pr.napoli@giustiziacert.it
Email: pr.napoli@giustizia.it

Alla Procura della Repubblica c/o
Tribunale ordinario di Napoli
PEC: prot.procura.napoli@giustiziacert.it
Email: procura.napoli@giustizia.it

E p.c.

Al Coordinatore Nazionale CISL FP
Giustizia – Roma

Agli Organi d'Informazione
Loro Sedi

Oggetto: Mancato riscaldamento dei luoghi di lavoro presso il Tribunale ordinario di Nocera Inferiore – Violazioni del D.Lgs 81/08 – nostra precedente segnalazione del 19.12.2016 – prot. 688/16/AG/ag.

La CISL FP di Salerno, con riferimento all'oggetto, espone quanto segue:

- a) In data 19.12.2016, la CISL FP di Salerno, su segnalazione dei lavoratori del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore, circa il "mancato/cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento", ha invitato quella Dirigenza all'osservanza dei precetti derivanti dal D.Lgs 81/08 (**Allegato A**);
- b) La Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore non ha fornito, allo stato, alcuna risposta formale alle richieste della scrivente O.S.;
- c) La Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore, solo informalmente e nel corso di una riunione di concertazione riguardante l'orario di lavoro e di servizio presso detto ufficio, ha informato i presenti dell'impossibilità di riparare i riscaldamenti poiché la Commissione Permanente presso la Corte di Appello di Salerno non ha autorizzato i lavori per mancanza di fondi;
- d) La Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore, però, in costanza di non funzionamento dei riscaldamenti e di estremo disagio dei dipendenti per le rigidissime temperature, anche di "0" gradi, non ha provveduto, come prevedono le norme di riferimento, a prendere misure alternative a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori di quell'Ufficio, con grave nocumento per gli stessi;
- e) I colleghi, ancor oggi, hanno comunicato che gli impianti di riscaldamento non funzionano e che le rigidissime temperature risultano insopportabili;
- f) Nella giornata di ieri, 17 gennaio 2017, le temperature erano di circa 2/4° e oggi sono, più o meno simili. Naturalmente stando alla scrivania (quindi quasi immobili) le temperature

percepiti sono veramente poco sopportabili, tanto che l'attuale stato dell'arte non solo nuoce gravemente alla salute dei lavoratori ma ne mortifica fortemente la dignità, soprattutto se si considera che i rispettivi impianti di riscaldamento non funzionano già da tempo (ottobre 2016) e che tali disagi, quindi, potevano essere prevenuti.

Com'è dato sapere, il D.Lgs 81/08 mette molto in risalto l'attività riferita "all'organizzazione del lavoro", alla "programmazione" e alle "misure organizzative necessarie" che la parte datoriale dovrebbe mettere in atto e che, viceversa, nel caso di specie sembrano pressoché inesistenti, è vero, infatti:

- Che, in virtù dei fatti documentati, la Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore (magistratuale e amministrativa), nonché del Presidente della Commissione Permanente presso la Corte di Appello di Salerno pare, trasgrediscano i precetti derivanti dal D.Lgs 81/08;
- che, i comportamenti complessivi della dirigenza Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore (magistratuale e amministrativa), nonché il Presidente della Commissione Permanente presso la Corte di Appello di Salerno, pare, siano inosservanti anche della giurisprudenza, del codice civile e del codice penale, giacché:
 - 1.1 la posizione di garanzia (cfr. Cass. Penale Sezione IV, 4 novembre 2010, n. 38991) può essere distinta in: "*obbligo di protezione*" di uno specifico bene da qualsiasi possibile pericolo che ne attenti l'integrità; "*obbligo di controllo*" in relazione a determinate fonti di pericolo, per la tutela dei beni che potrebbero essere offesi. La posizione di garanzia persiste in capo al datore di lavoro anche in caso di valida delega delle funzioni, perché quegli obblighi sono ontologicamente correlati alla posizione di datore di lavoro e, pertanto, non possono essere unilateralmente o convenzionalmente rinunziati;
 - 1.2 Il dovere di tutela del datore di lavoro nei confronti delle persone che lavorano alle sue dipendenze, **nel luogo di lavoro da lui diretto e organizzato**, ha una portata generale e conformante gli obblighi specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'art. 2043 cc (neminem laedere) e nell'art. 2087 cc: **l'imprenditore è tenuto ad adottare, nell'esercizio dell'impresa, le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro**. **NEL CASO CHE C'INTERESSA AL TRIBUNALE ORDINARIO DI NOCERA INFERIORE, NULLA DI TUTTO QUESTO!!!**
 - 1.3 La Suprema Corte con sentenza n. 23944 del 23.6.2010 ha stabilito che: "... E' principio non controverso quello secondo cui **il datore di lavoro deve sempre attivarsi positivamente per organizzare le attività lavorative in modo sicuro ...**". Anche quest'attività (organizzare le attività lavorative) è sconosciuta presso il Tribunale ordinario di Nocera Inferiore, dal punto di vista prevenzionale!!!
 - 1.4 la posizione di garanzia del datore di lavoro ha un fondamento costituzionale e, precipuamente, deriva dagli artt. 2, 32 e 41 della Costituzione che sanciscono, rispettivamente, il principio di solidarietà, il diritto alla salute e la libertà d'iniziativa economica privata - ma sicuramente anche pubblica - (che non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana). E ancora, la sentenza della Cassazione 41985/2003 afferma "... **la conoscenza e il rispetto delle norme antinfortunistiche costituisce per l'imprenditore (Datore di lavoro) la manifestazione più significativa del rispetto del dovere di solidarietà imposto dall'art. 2 della Carta Costituzionale ... solidarietà che per l'imprenditore (Datore di lavoro) non può non consistere anzitutto nella non superficiale conoscenza e nel più**

scrupoloso rispetto delle norme destinate a garantire l'incolumità e l'integrità del lavoratore ... delle norme cioè che garantiscono sotto l'aspetto della integrità e della incolumità la persona che è il valore per eccellenza della Carta Costituzionale ...".

La scrivente O.S., premesso quanto sopra,

c h i e d e

che gli Organi in indirizzo, con riferimento ai fatti denunciati e ognuno per la propria parte di competenza, verifichino, oltre a quanto sopra specificato, sia le eventuali violazioni operate dalla Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore, sia le eventuali responsabilità della Presidenza della Commissione Permanente presso la Corte di Appello di Salerno che non ha autorizzato i lavori di riparazione, sia l'osservanza delle sotto elencate norme che si ritiene possano esser state violate dalla Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore:

Capo III – Gestione della Prevenzione nei luoghi di lavoro – Sezione I – Misure di tutela e obblighi

- 01) **articolo 15 – Misure generali di tutela** – c. 1, lettere b) la programmazione della prevenzione, mirata a un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e **dell'organizzazione del lavoro**; c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico; d) il rispetto dei principi ergonomici **nell'organizzazione del lavoro**, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo; e) la riduzione dei rischi alla fonte; f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso; i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; n) L'informazione e formazione adeguate per i lavoratori; p) l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; r) la partecipazione e consultazione dei lavoratori; s) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; t) **la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza**, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi; u) le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato; v) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza; z) **la regolare manutenzione di ambienti**, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità all'indicazione dei fabbricanti.
- 02) **Articolo 36 – Informazione ai lavoratori** – c. 1, lett. a), b), c); c. 2, lett. a), c);
- 03) **Articolo 37 – Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti** – c. 1, lett. a), b); comma 6; comma 7, lett. a), b), c) d), comma 9 – aggiornamento periodico -; comma 10;
- 04) **Articolo 43 – Disposizioni generali - Sezione VI – Gestione delle emergenze** – comma 1, lett. a), c), d), e), e-bis); comma 2;

Titolo II – Luoghi di Lavoro – Capo I – Disposizioni Generali –

- 05) **Articolo 63 – requisiti di salute e sicurezza** – 1. I luoghi di lavoro **devono essere conformi** ai requisiti indicati nell'**ALLEGATO IV**. 2. I luoghi di lavoro **devono essere strutturati** tenendo conto, se del caso, dei lavoratori disabili. 3. L'obbligo di cui al comma 2 vige in particolare per le porte, le vie di circolazione, gli ascensori e le relative pulsantiere, le scale e gli accessi alle medesime, le docce, i gabinetti e i posti di lavoro utilizzati da lavoratori disabili;
- 06) **Articolo 64 – Obblighi del datore di lavoro** – 1. **Il datore di lavoro provvede affinché:**
a) i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3; b) ... c) **i luoghi di lavoro**, gli impianti e i dispositivi **vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica** e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori; d) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate; e) gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.

Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – Capo I – Uso delle attrezzature di lavoro

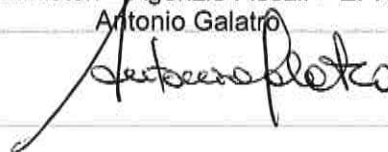
- 07) **Articolo 70 – requisiti di sicurezza** – c. 1; c. 2;
08) **Articolo 71 – Obblighi del datore di lavoro** – comma 1; comma 2; c. 3; c. 4; c. 6); c. 7; c. 8; c. 9); c. 10);
09) **Articolo 76 – Requisiti del DPI** -;
10) **Articolo 77 – Obblighi del datore di lavoro** –

La scrivente O.S., all'esito delle verifiche, nel caso di accertamento di violazioni da parte della Dirigenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore, chiede che nei confronti dei responsabili sia applicato il sistema sanzionatorio previsto dal D.Lgs 81/08 e succ. modifiche. Questa Struttura Sindacale Territoriale chiede, comunque, che nell'immediato siano attuate tutte le misure tecniche atte ad assicurare l'integrità fisica e morale dei lavoratori degli indicati Uffici.

La scrivente O.S. chiede, in ogni caso, di essere avvisata in caso di sopralluoghi operati dal VISAG e/o che sia avvisat il R.L.S.. e che la Procura della Repubblica di Napoli avvisi in caso di archiviazione ai sensi dell'art. 408, c. 2, c.p.p.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Provinciale
Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE
Antonio Galatro



Prot. n. 688/16/AG/ag

Salerno, li 19.12.2016

Al Sig. Presidente del
Tribunale ordinario di
Nocera Inferiore
(quale datore di lavoro ex d.lgs
81/0/8 e succ. modifiche)

Al Sig. procuratore della Repubblica
c/o Tribunale ordinario di
Nocera Inferiore
(quale datore di lavoro ex d.lgs
81/08 e succ. modifiche)

Oggetto: comunicazione dei dipendenti del Palazzo di Giustizia di Nocera Inferiore (Tribunale e Procura) sulla mancanza di igiene in virtù della sospensione del servizio di pulizia e di eccessiva percezione di c.d. "freddo", in virtù della mancata accensione dei riscaldamenti.

La scrivente OS., ha avuto contezza, per il tramite dei lavoratori di codesti uffici Giudiziari, di una carente igiene degli Uffici, soprattutto per quel che attiene i servizi igienici, e della mancata accensione dei riscaldamenti, tanto che gli indicati lavoratori subiscono il clima decisamente rigido di questi giorni.

La CISL FP di Salerno, premesso che quanto sopra segnalato rappresenta una grave violazione delle norme derivanti dal d.lgs 81/08 e successive modifiche,

ch i e d e

che codesti Datori di Lavoro, in adempiendo i propri obblighi, ripristinino, nell'immediato, le condizioni di salubrità che tutti gli Uffici devono possedere, soprattutto per quel che riguarda gli uffici pubblici/giudiziari che dovrebbero costituire un esempio per la collettività.

La CISL FP di Salerno comunica, che in caso contrario, provvederà a proporre denuncia agli organi competenti (Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Napoli e VISAG presso il PRAP di Napoli).

La CISL FP di Salerno, nell'attesa di vostre urgenti determinazioni/notizie, porge cordiali saluti.

Il Coordinatore Provinciale
Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE
Antonio Galatro

